

EDITORIALE

Cari Colleghi,

desidero ringraziarvi della fiducia che avete accordato a me e ai componenti del nuovo Consiglio Direttivo, che risulta includere tutte le diverse realtà dei servizi (territorio, ospedale, IRCCS, università, strutture di riabilitazione) e i diversi contesti geografici, confermando l'importanza di ricomporre al nostro interno quella frammentazione che incontriamo sempre più spesso nella realtà lavorativa.

Riuscire a garantire agli utenti con disturbi neuropsichici e alle loro famiglie un'assistenza appropriata, equa e di elevata qualità professionale e umana richiede oggi sinergie importanti tra ricerca e pratica, e un sistema formativo integrato capace di diffondere più rapidamente e in modo capillare conoscenze e competenze, sostenendo il confronto continuo tra i clinici, soprattutto giovani.

Richiede inoltre la costruzione di sinergie stabili con gli utenti e le loro famiglie, e con le Società Scientifiche e le Associazioni professionali che sono interessate a promuovere la salute mentale in età evolutiva e in adolescenza.

La creazione di un vero network curante per il bambino e la sua famiglia deve poter avvenire in tutte le realtà organizzative locali, e obiettivo fondamentale del nostro mandato è aumentare l'attenzione a livello nazionale e regionale sul peso dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva per gli utenti e per le famiglie e sulle loro significative conseguenze in età adulta, se non adeguatamente trattati.

Per poter portare avanti compiti così complessi, abbiamo bisogno del vostro contributo continuo, con idee, riflessioni, critiche, proposte e soprattutto con un affiancamento attivo a quanto ci troveremo a dover

mettere in campo. Le attività del Direttivo e delle Sezioni dovranno poter avvenire attraverso gruppi di lavoro che consentano di approfondire con grande rapidità e in modo mirato e competente le diverse questioni emergenti, rispecchiando le diverse realtà, e di gestirle tempestivamente e nel modo più appropriato a livello istituzionale.

Data la rilevanza che la Rivista e il Sito assumono in quest'ottica e la necessità di potenziare al massimo il raccordo con le Sezioni Scientifiche, il CD mi ha chiesto di assumere transitoriamente la Direzione Scientifica della Rivista, per accompagnare un percorso che, pur in continuità con la linea della precedente Direzione Scientifica, vuole introdurre alcune novità significative. A partire dal n. 3 del 2014, il *Giornale di Neuropsichiatria dell'Età Evolutiva* (GINPE) avrà quindi una nuova direzione scientifica ed un nuovo comitato di redazione.

Con l'occasione voglio ringraziare sentitamente, anche a nome di tutto il CD, il Direttore Scientifico uscente, prof. Roberto Militerni, la prof.ssa Carmela Bravaccio e tutto il Comitato di Redazione per l'ottimo lavoro fatto in questi anni nella certezza che vorranno continuare a fornire il loro fondamentale supporto alle nostre iniziative.

un caro saluto

il Presidente SINPIA e Direttore scientifico
Antonella Costantino